



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 751 del 27/12/2023

Oggetto:	Servizio di conservazione digitale del registro di protocollo elettronico giornaliero e conservazione delle fatture passive PA dell'Ente annualità 2024. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 alla Società Deda next S.r.l. CIG Z513DD63C6	
Ufficio proponente:	Direzione Ufficio ICT	
Estensore dell'atto:	Dott. Damiano De Angelis	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Dott. Damiano De Angelis</p> <p style="text-align: right;">Roma, 21/12/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30303006 per l'annualità 2024.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 22/12/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che

- a seguito dell'entrata in vigore delle norme relative alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, con conseguente necessità di provvedere alla conservazione dei documenti prodotti, è obbligo della P.A. conservare i documenti secondo le regole tecniche emanate da AgID:
- il sistema di conservazione adottato dalle singole PA deve garantire autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici, come previsto dal CAD (art. 44);
- il servizio di conservazione sostitutiva delle fatture passive (art.6 c. 7 del DPCM 3 dicembre 2013 e s.m.i.) ed il servizio di conservazione sostitutiva del protocollo giornaliero (ai sensi dell'art.6 c.7 del DPCM 3 dicembre 2013 e s.m.i.) ad oggi affidato alla Soc. Deda next S.r.l., scadrà il 31.12.2023;

CONSIDERATO che, al fine di ottemperare alle vigenti normative CAD (Codice Amministrazione Digitale) ed AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) si rende necessario rinnovare il servizio di cui alle premesse per l'annualità 2024;

APPURATO che;

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Azienda può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

CONSIDERATA la necessità e l'obbligo di mantenere attivo il servizio in parole, è stato richiesto con nota prot. 8674/2023, alla società Deda next S.r.l. la miglior offerta per il servizio di conservazione sostitutiva delle fatture passive ed il servizio di conservazione sostitutiva del protocollo giornaliero con volume presunto fino a 10.000 documenti per n.5 tipologie (Registro protocollo, Pec, Fatture, Contratti, Atti) per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che,

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

- con pec del 15.12.2023 registrata al prot. n. 8967 la predetta società ha fatto pervenire apposita offerta per l'esecuzione dei servizi di cui sopra, in riferimento all'annualità 2024 ad un costo complessivo di € 2.440,00 (euro duemilaquattrocentoquaranta/00) IVA di legge compresa;

RITENUTA congrua ed economicamente vantaggiosa l'offerta presentata dalla società Deda Next S.r.l.

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento in parola, necessario agli adempimenti normativi in materia di digitalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

ACQUISITO agli atti dell'Ente il D.U.R.C. con prot. 8594/2023 relativo alla suddetta Società che risulta "REGOLARE" nei confronti di INPS/INAIL;

RILEVATO che il CIG identificativo della procedura è il CIG Z513DD63C6;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di procedere all'acquisto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 del servizio in outsourcing di conservazione sostitutiva digitale dei documenti elettronici per l'annualità 01.01/31.12.2024, in favore della Società Deda next S.r.l. con sede legale in Trento, Via di Spini n. 50 C.F 03188950103 P/IVA 01727860221 ad un costo di € 2.440,00 (euro duemilaquattrocentoquaranta/00) IVA di legge compresa, così suddiviso:
 - servizio di conservazione fino a 10.000 documenti l'anno per 5 tipologie (Registro protocollo, Pec, Fatture, Contratti, Atti): € 1.830,00;
 - servizio di consultazione on-line: € 610,00;
- 2) di imputare la somma complessiva di € 2.440,00 (Euro duemilaquattrocentoquaranta/00), comprensiva di IVA 22%, così come indicato nel frontespizio del presente atto;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 4) di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura elettronica e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate;
- 5) di procedere con la pubblicazione del presente atto nella sottosezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Damiano De Angelis

Il Direttore

Dott. Fabio Liberati
